

RELAZIONE EX ART. 14 D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO
CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020

All'Assemblea dei Soci dell'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) delle Terre d'Argine

Premessa

L'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) delle Terre d'Argine è stata costituita con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2118 del 20/12/2007. Con la stessa delibera è stato approvato lo Statuto, successivamente modificato con delibera della Giunta regionale n. 1352 del 19 settembre 2017.

Tenendo presente che la Giunta regionale, nella seduta del 16 settembre 2019, ha disposto, con deliberazione n. 1509 (recepita dall'Assemblea dei soci dell'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) delle Terre d'Argine il 2 ottobre 2019 con la deliberazione n. 1/5 e accettata dalla sottoscritta il 10 ottobre 2019), la nomina della sottoscritta quale Revisore Unico dell'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) delle Terre d'Argine, ed ha affidato alla medesima, a norma dell'art. 23, comma 3 dello Statuto Sociale, il controllo sulla regolarità contabile, sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'azienda e su ogni altra funzione prevista dagli artt. 2403, 2409-bis e 2409-ter c.c., la scrivente provvede a redigere la seconda relazione di revisione legale dei conti relativa al periodo 1/01/2020 – 31/12/2020. La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A): *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"*;
- nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

Il bilancio di esercizio è stato messo a disposizione del Revisore in forma definitiva il 28 giugno 2021, data della sua approvazione da parte dell'Amministratore Unico, ma in bozza nelle settimane precedenti.

Non si è rispettato il termine (ordinatorio) del 30 aprile 2021 previsto dalla delibera di Consiglio Regionale n. 624 del 09/12/2014 al paragrafo 4, principalmente a motivo dell'emergenza sanitaria che ha investito l'intera struttura dell'Ente così come la regione e l'intero paese.

I Soci hanno rinunciato ai termini posti in loro favore dalla Legge, di cui all'art. 2429, comma 3 del Codice Civile di deposito dei documenti di bilancio, inclusa la presente relazione, al fine di rispettare il termine (ordinatorio) del 30 giugno 2021, previsto sempre dalla medesima delibera sopraccitata.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) delle Terre d'Argine, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione – comprensiva di rendiconto finanziario – per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dall'Amministratore Unico in data 28 giugno 2021, ma ricevuto in bozza diverse settimane prima. Si rammenta che il Revisore Unico ha avviato le proprie attività sul bilancio nel mese di marzo 2021.

Essendo inoltre questo il secondo bilancio oggetto di revisione è stato possibile effettuare verifiche comparative fra i due esercizi, avendo peraltro i saldi di apertura 2020 già controllati come chiusura del 2019.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. I documenti che formano e corredano il bilancio di esercizio sono redatti in conformità alla normativa regionale di riferimento, in particolare alla L.R n. 2/2003 e DGR n. 279/2007) ed, parimenti, sono conformi al dettato degli art. 2423 e ss. c.c... Altresì, sono state rispettate le indicazioni fornite dalla schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale Operativo per le A.S.P. contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'Esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, redatto ad opera del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio di programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il sottoscritto Revisore è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore sono la regolarità contabile e l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il relativo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel

- suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di Governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia nelle persone del Direttore Generale dr.ssa Alessandra Cavedoni, dell'Amministratore Unico dott. Cristiano Terenziani e del Responsabile Amministrativo dott. Niccolò Ronchetti, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla Gestione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) delle Terre d'Argine al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge nazionale e speciali-regionali.

Il Revisore non ha prodotto l'indicatore di tempestività dei pagamenti in quanto disponibile contabilmente soltanto dal prossimo anno.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento per gli Organi di Controllo emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riguardo alla vigilanza sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Azienda secondo i soli artt. 2403, 2409 bis e 2409 ter del Codice Civile.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ricevuto copia delle delibere/determine dell'Amministratore Unico, non appena assunte, e informazioni e approfondimenti in merito, laddove richiesti.

Ho acquisito dal Direttore Generale e dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche ed in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, nazionali e speciali-regionali.

Si segnala che nella relazione sull'andamento della gestione non sono riportati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione, argomenti riguardo i quali si invita, quindi, l'AU ad informare l'Assemblea nella seduta di approvazione del bilancio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Sindaco Unico ricorda che non deve esprimersi sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio poiché questo è pari a zero, a seguito della ricezione di contributi in conto esercizio da parte dei soci sempre calcolati in modo da poter addivenire ad un risultato in pareggio.

Modena, 29 giugno 2021

Il Revisore Unico

Pederzoli Alessandra


